

Special Packaging Solutions Investments S.à r.l.

Société à responsabilité limitée

R.C.S. Luxembourg : B213815

23, Avenue Monterey

L-2163 Luxembourg

Tel.: (+352) 28 86 49 00

Fax: (+352) 26 09 53 540

Offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria su azioni ordinarie Guala Closures S.p.A. e offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria su *market warrant* Guala Closures S.p.A. promosse da Special Packaging Solutions Investments S.à r.l.

COMUNICATO STAMPA

ai sensi dell'articolo 41, comma 6, del Regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il "Regolamento Emittenti")

* * * * *

- ***Risultati definitivi delle Offerte***
- ***A conclusione dell'Offerta Obbligatoria e degli acquisti al di fuori della stessa, le Azioni Ordinarie di cui l'Offerente è titolare rappresenteranno complessivamente il 94,9% circa del capitale sociale di Guala Closures S.p.A.***
- ***Integrazione dei presupposti per la Procedura di Sell-out; successiva eventuale Procedura di Squeeze-out***
- ***Periodo di Sell-Out compreso tra il 18 giugno 2021 e l'8 luglio 2021***
- ***Delisting***

* * * * *

11 giugno 2021 – Special Packaging Solutions Investments S.à r.l. (l'“**Offerente**”) facendo seguito a quanto già comunicato in data 7 giugno 2021, rende noti, ai sensi ai sensi dell'articolo 41, comma 6, del Regolamento Emittenti, i risultati definitivi delle adesioni:

- all'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria promossa dall'Offerente (l'“**Offerta Obbligatoria**”) su massime n. 36.534.714 azioni ordinarie di Guala Closures S.p.A. (le “**Azioni Ordinarie**”), rappresentative del 52,2% circa del capitale sociale dell'Emittente; e
- all'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria promossa dall'Offerente (l'“**Offerta Volontaria**”, congiuntamente con l'Offerta Obbligatoria, le “**Offerte**”) su massimi n. 12.598.053 *market warrant* emessi da Guala Closures S.p.A. (i “**Market Warrant**”), pari al 65,0% circa dei Market Warrant emessi dall'Emittente.

I termini utilizzati con la lettera iniziale maiuscola nel presente comunicato, se non altrimenti definiti, hanno il significato ad essi attribuito nel documento di offerta relativo alle Offerte, approvato dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con delibera n. 21841 del giorno 6 maggio 2021, pubblicato in data 8 maggio 2021 e disponibile sul sito internet dell'Offerente www.spsi.it (il “**Documento di Offerta**”).

Si ricorda che, a seguito dell'avvenuta conversione delle n. 4.322.438 Azioni B in Azioni Ordinarie – con riferimento alla quale si rimanda al comunicato stampa diffuso da Guala Closures S.p.A. (l'“**Emittente**”) in data 31 maggio 2021 - alla data odierna il capitale sociale dell'Emittente risulta composto esclusivamente da n. 70.028.654 Azioni Ordinarie.

Risultati definitivi dell'Offerta Obbligatoria

Sulla base dei risultati definitivi comunicati da Unicredit Bank A.G., succursale di Milano e da Intermonete SIM S.p.A., intermediari incaricati del coordinamento della raccolta delle adesioni, alla chiusura del Periodo

di Adesione (*i.e.* 7 giugno 2021) risultano portate in adesione all'Offerta Obbligatoria n. 30.999.792 Azioni Ordinarie, rappresentative del 44,3% circa del capitale sociale e dei diritti di voto dell'Emittente e pari all'84,9% circa delle Azioni Ordinarie oggetto dell'Offerta Obbligatoria.

Dalla data di pubblicazione del Documento di Offerta alla data odierna l'Offerente ha effettuato acquisti al di fuori dell'Offerta Obbligatoria, comunicati in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili, per complessive n. 1.985.071 Azioni Ordinarie, pari al 2,8% circa del capitale sociale dell'Emittente. Tali acquisti al di fuori dell'Offerta Obbligatoria sono stati effettuati ad un prezzo medio ponderato di Euro 8,1986 per Azione Ordinaria e ad un prezzo massimo di Euro 8,20 per Azione Ordinaria (pari al corrispettivo dell'Offerta Obbligatoria).

Pertanto, tenuto conto delle n. 33.493.940 Azioni Ordinarie detenute dall'Offerente alla Data del Documento di Offerta, degli acquisti effettuati al di fuori dell'Offerta Obbligatoria e delle adesioni all'Offerta Obbligatoria, sulla base dei risultati definitivi i quali confermano i risultati provvisori già comunicati in data 7 giugno 2021, **l'Offerente giungerà a detenere complessivamente n. 66.478.903 Azioni Ordinarie, pari al 94,9% circa del capitale sociale e dei diritti di voto dell'Emittente.** I risultati definitivi confermano il raggiungimento da parte dell'Offerente di una partecipazione complessiva superiore al 90% ma inferiore al 95% del capitale sociale dell'Emittente; risultano pertanto verificati i presupposti di legge per l'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2 del TUF (la "**Procedura di Sell-Out**") in relazione alle rimanenti n. 3.549.751 Azioni Ordinarie, pari al 5,1% circa del capitale sociale dell'Emittente (le "**Azioni Residue**").

Risultati definitivi dell'Offerta Volontaria

Sulla base dei risultati definitivi comunicati da Unicredit Bank A.G., succursale di Milano e da Intermonte SIM S.p.A., intermediari incaricati del coordinamento della raccolta delle adesioni, alla chiusura del Periodo di Adesione risultano portati in adesione all'Offerta Volontaria n. 10.018.499 Market Warrant, rappresentativi del 51,73% dei Market Warrant emessi dall'Emittente e pari al 79,52% dei Market Warrant oggetto dell'Offerta Volontaria.

Dalla data di pubblicazione del Documento di Offerta alla data odierna l'Offerente ha effettuato acquisti al di fuori dell'Offerta Obbligatoria, comunicati in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili, per complessivi n. 21.317 Market Warrant, pari al 0,1% circa dei Market Warrant complessivamente emessi dall'Emittente. Tali acquisti al di fuori dell'Offerta Volontaria sono stati effettuati ad un prezzo di Euro 0,30 per Market Warrant (pari al corrispettivo dell'Offerta Volontaria).

Pertanto, tenuto conto dei n. 6.769.340 Market Warrant detenuti dall'Offerente alla Data del Documento di Offerta, degli acquisti effettuati al di fuori dell'Offerta Volontaria e delle adesioni all'Offerta Volontaria, sulla base dei risultati definitivi i quali confermano i risultati provvisori già comunicati in data 7 giugno 2021, l'Offerente giungerà a detenere complessivamente n. 16.809.156 Market Warrant, pari all'86,8% circa dei Market Warrant emessi dall'Emittente.

Si ricorda che l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF non è applicabile ai Market Warrant.

Corrispettivo e data di pagamento

Il pagamento del corrispettivo dell'Offerta Obbligatoria (pari a Euro 8,20 per ogni Azione Ordinaria) e del corrispettivo dell'Offerta Volontaria (pari a Euro 0,30 per ogni Market Warrant) ai titolari delle Azioni Ordinarie e/o dei Market Warrant portati in adesione alle Offerte, a fronte del contestuale trasferimento della proprietà di tali Azioni Ordinarie e/o Market Warrant, avverrà il quinto Giorno di Borsa Aperta successivo alla chiusura del Periodo di Adesione e, pertanto, il 14 giugno 2021. Il pagamento del corrispettivo dell'Offerta Obbligatoria e del corrispettivo dell'Offerta Volontaria sarà effettuato in contanti. Il corrispettivo dell'Offerta Obbligatoria e dell'Offerta Volontaria sarà versato dall'Offerente sul conto indicato dall'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni esecutore del regolamento delle

Offerte e da questi trasferito agli Intermediari Incaricati che trasferiranno i fondi agli Intermediari Depositari per l'accredito sui conti dei rispettivi clienti, in conformità alle istruzioni fornite dagli Aderenti alle Offerte.

L'obbligazione dell'Offerente di corrispondere il corrispettivo dell'Offerta Obbligatoria e il corrispettivo dell'Offerta Volontaria ai sensi delle Offerte si intenderà adempita nel momento in cui le relative somme siano state trasferite agli Intermediari Incaricati. Resta ad esclusivo carico dei soggetti aderenti alle Offerte il rischio che gli Intermediari Incaricati o gli Intermediari Depositari non provvedano a trasferire tali somme agli aventi diritto ovvero ne ritardino il trasferimento.

Sulla base dei risultati definitivi delle Offerte: (i) il controvalore complessivo dell'Offerta Obbligatoria, calcolato sulla base del corrispettivo dell'Offerta Obbligatoria, è pari a Euro 254.198.294,40 e (ii) il controvalore complessivo dell'Offerta Volontaria, calcolato sulla base del corrispettivo dell'Offerta Volontaria, è pari a Euro 3.005.549,70.

Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF

Come anticipato *supra*, l'Offerente, a esito delle Offerte, verrà a detenere una partecipazione complessiva superiore al 90%, ma inferiore al 95%, del capitale sociale dell'Emittente. A tal riguardo, l'Offerente ha dichiarato nel Documento di Offerta, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, la propria intenzione di non ripristinare un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni. Conseguentemente, come indicato nelle Avvertenze, Paragrafo A.10 del Documento di Offerta, si sono verificati i presupposti di legge per l'adempimento all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF e, pertanto, l'Offerente sarà tenuto ad acquistare le Azioni Residue dagli azionisti dell'Emittente che ne facciano richiesta, ad un corrispettivo per Azione Residua determinato ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 108, comma 3, del TUF, vale a dire ad un prezzo pari al corrispettivo dell'Offerta Obbligatoria (*i.e.* Euro 8,20 per Azione Ordinaria) (il "**Corrispettivo del Sell-Out**"). In considerazione del numero delle Azioni Residue oggetto dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, e del relativo Corrispettivo, il controvalore complessivo delle Azioni Residue oggetto dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF è pari a Euro 29.107.958,20.

Il periodo nel corso del quale l'Offerente adempirà all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF (il "**Periodo di Sell-Out**"), come concordato con Borsa Italiana, avrà inizio alle ore 8:30 (ora italiana) del giorno 18 giugno 2021 e terminerà alle ore 17:30 (ora italiana) del giorno 8 luglio 2021 (estremi inclusi).

Modalità di presentazione delle Richieste di Vendita e deposito delle relative Azioni Residue

I titolari di Azioni Residue che intendono richiedere all'Offerente di acquistare tali Azioni nell'ambito della Procedura di Sell-Out (i "**Richiedenti**") dovranno sottoscrivere e consegnare a un Intermediario Incaricato, entro il termine del Periodo di Sell-Out (ossia entro l'8 luglio 2021), l'apposita scheda (che sarà resa disponibile presso la sede degli Intermediari Incaricati del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni, le sedi degli Intermediari Incaricati e sul sito internet dell'Offerente www.spsi.it) debitamente compilata in ogni sua parte (la "**Richiesta di Vendita**"), con contestuale deposito delle Azioni Residue presso detto Intermediario Incaricato.

Gli Intermediari Incaricati che raccoglieranno le Richieste di Vendita sono gli stessi Intermediari Incaricati che hanno raccolto le adesioni all'Offerta Obbligatoria.

I titolari delle Azioni Residue potranno altresì consegnare la Richiesta di Vendita e depositare le Azioni Residue presso gli Intermediari Depositari, a condizione che la consegna e il deposito siano effettuati in tempo utile per consentire agli Intermediari Depositari di provvedere al deposito delle Azioni Residue presso gli Intermediari Incaricati entro e non oltre l'ultimo giorno del Periodo di Sell-Out.

Resta ad esclusivo carico dei Richiedenti il rischio che gli Intermediari Depositari non consegnino le Richieste di Vendita e, se del caso, non depositino le Azioni Residue presso uno degli Intermediari Incaricati

del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni entro il termine del Periodo di Sell-Out.

Le Azioni Residue, al fine di poter essere oggetto di Richieste di Vendita, dovranno risultare regolarmente iscritte e disponibili in un conto titoli del Richiedente presso uno degli Intermediari Depositari. Le Azioni Residue dovranno essere libere da vincoli e gravami di ogni genere e natura, siano essi reali, obbligatori o personali, dovranno essere liberamente trasferibili all'Offerente e dovranno avere godimento regolare. Infine, le Azioni Residue rivenienti da operazioni di acquisto effettuate sul mercato potranno essere oggetto di Richieste di Vendita solo a seguito dell'intervenuto regolamento delle operazioni medesime nell'ambito del sistema di liquidazione.

Le Azioni Residue indicate in una Richiesta di Vendita saranno vincolate alla Procedura di Sell-Out. Pertanto, sino alla Data di Pagamento del Corrispettivo del Sell-Out (come di seguito definita), i titolari dei diritti sulle Azioni Residue potranno esercitare i diritti patrimoniali e amministrativi relativi a tali Azioni Residue. Tuttavia, i Richiedenti non potranno trasferire, in tutto o in parte, le loro Azioni Residue e, comunque, effettuare atti di disposizione (ivi inclusa la costituzione di pegni o altri gravami o vincoli) aventi ad oggetto tali Azioni Residue. Nel corso del medesimo periodo, non saranno dovuti da parte dell'Offerente interessi sul Corrispettivo del Sell-Out.

Le Richieste di Vendita sono irrevocabili.

Data e modalità di pagamento del Corrispettivo del Sell-Out

Il trasferimento all'Offerente della titolarità delle Azioni Residue oggetto delle Richieste di Vendita e il pagamento ai Richiedenti del Corrispettivo del Sell-Out saranno effettuati il quinto Giorno di Borsa Aperta successivo alla data di chiusura del Periodo di Sell-Out, ossia il 15 luglio 2021 (la "**Data di Pagamento del Corrispettivo del Sell-Out**").

Alla Data di Pagamento del Corrispettivo del Sell-Out, il Corrispettivo del Sell-Out sarà versato dall'Offerente sul conto indicato dall'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni esecutore del regolamento della procedura di Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF e da questi trasferito agli Intermediari Incaricati, che trasferiranno i fondi agli Intermediari Depositari per l'accredito sui conti dei rispettivi clienti, in conformità alle istruzioni fornite dai Richiedenti nelle Richieste di Vendita.

L'obbligazione dell'Offerente di corrispondere il Corrispettivo del Sell-Out si intenderà adempiuta nel momento in cui le relative somme siano state trasferite agli Intermediari Incaricati. Resta ad esclusivo carico dei Richiedenti il rischio che gli Intermediari Incaricati o gli Intermediari Depositari non provvedano a trasferire tali somme agli aventi diritto ovvero ne ritardino il trasferimento.

Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF ed esercizio del diritto di acquisto ai sensi dell'art. 111 del TUF

Qualora l'Offerente venga a detenere – per effetto della Procedura di Sell-Out e di acquisti eventualmente effettuati sul mercato – una partecipazione complessiva almeno pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente, troverà applicazione l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF.

Come indicato nelle Avvertenze, Paragrafo A.11, del Documento di Offerta, l'Offerente ha dichiarato la propria intenzione di avvalersi altresì del Diritto di Acquisto di cui all'art. 111 del TUF sulle rimanenti Azioni Residue in circolazione (le "**Ulteriori Azioni Residue**").

Pertanto, ove ne ricorrano le condizioni, l'Offerente, esercitando il Diritto di Acquisto, adempirà contestualmente all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF nei confronti degli azionisti che ne facciano richiesta, dando pertanto corso ad un'unica procedura (la "**Procedura Congiunta**"), che avrà ad oggetto le Ulteriori Azioni Residue in circolazione alla Data di Pagamento del Corrispettivo per l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, *i.e.*, il 15 luglio 2021, e i cui termini saranno concordati con CONSOB e Borsa Italiana ai sensi dell'art. 50-*quinquies*, comma 1, secondo

capoverso, del Regolamento Emittenti.

L'Offerente renderà noto se si siano verificati o meno i presupposti per la Procedura Congiunta nel comunicato sui risultati provvisori della Procedura di Sell-Out. In tale sede saranno altresì fornite indicazioni in merito: (i) al quantitativo delle Ulteriori Azioni Residue (in termini di numero di Azioni e di valore percentuale rapportato all'intero capitale sociale dell'Emittente); (ii) alle modalità con cui l'Offerente eserciterà il Diritto di Acquisto ed adempirà, nell'ambito della stessa procedura, all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF; nonché (iii) alla tempistica del Delisting.

In tale ipotesi, ai sensi dell'articolo 108, comma 3, del TUF, per ciascuna delle Ulteriori Azioni Residue l'Offerente corrisponderà un prezzo di acquisto pari al corrispettivo dell'Offerta Obbligatoria (nonché pari al Corrispettivo del Sell-Out) *i.e.* Euro 8,20 per ogni Ulteriore Azione Residua.

Delisting

Come indicato nelle Avvertenze, Paragrafi A.10 e A.11, del Documento di Offerta, si segnala che, ai sensi dell'art. 2.5.1 del Regolamento di Borsa, Borsa Italiana disporrà la revoca delle Azioni Ordinarie dalla quotazione sul MTA a decorrere dal primo Giorno di Borsa Aperta successivo alla Data di Pagamento del Corrispettivo del Sell-Out, *i.e.* a decorrere dal 16 luglio 2021, fatto salvo il caso in cui ricorrano i presupposti richiesti per l'esercizio del Diritto di Acquisto e l'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF (in tal caso la sospensione e/o la revoca delle Azioni Ordinarie dalla quotazione sul MTA interverrà nei tempi indicati nell'ultimo paragrafo qui di seguito). In caso di Delisting ad esito della Procedura di Sell-Out, i titolari di Azioni Ordinarie dell'Emittente che non abbiano aderito all'Offerta Obbligatoria durante il Periodo di Adesione e non richiedano all'Offerente di acquistare le loro Azioni Residue nel corso del Periodo di Sell-Out, diverranno titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguente difficoltà di liquidare in futuro il proprio investimento.

Nell'eventualità in cui, a esito dell'esecuzione della Procedura di Sell-Out, sussistano i presupposti per l'esercizio del Diritto di Acquisto e il contestuale adempimento all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF e, di conseguenza, si dia corso alla Procedura Congiunta, Borsa Italiana, a norma dell'art. 2.5.1, comma 6, del Regolamento di Borsa, disporrà la sospensione delle Azioni dell'Emittente dalla quotazione e/o il Delisting, tenendo in considerazione i tempi previsti per l'esercizio del Diritto di Acquisto.

Come indicato nel Documento di Offerta, a seguito del verificarsi dei presupposti del Delisting delle Azioni Ordinarie, sempre ai sensi dell'art. 2.5.1 del Regolamento di Borsa, Borsa Italiana potrà disporre la contestuale revoca dalla quotazione dei Market Warrant, tenuto conto che venendo meno la quotazione delle Azioni Ordinarie verrebbe meno la quotazione delle attività sottostanti i Market Warrant.